

Progetto

“Viale dell’Umanità e dei Diritti Umani”

Il Progetto, promosso dal nostro comitato e sostenuto dal Comune di Scandicci, ha come scopo la valorizzazione della sacralità della vita e la tutela dei diritti umani attraverso la sensibilizzazione dei giovani studenti che frequentano le scuole e le loro famiglie.

Il comitato individua nell’attuale problema del bullismo una delle cause primarie da affrontare con attenzione e forza attraverso lo sviluppo della consapevolezza di ogni studente, della coesione sociale e della tutela dei diritti umani che possono essere sconvolti in queste prime fasi della vita collettiva.

La promozione dei principi di base necessari per il benessere, lo sviluppo e la difesa di ogni comunità di persone pacifiche, potrà avvenire attraverso la creazione di un viale alberato dedicato a personaggi di ogni tempo, nazione, razza e religione che con la loro opera hanno visibilmente sostenuto la vita, il progresso dell’umanità, dell’educazione e la tutela del pianeta.

Il sogno che accompagnerà sempre il Progetto è che questa “rete di alberi”, nata a Scandicci, incontri in futuro altre “reti” nate nei comuni limitrofi affinché il “Viale ideale” superi ogni confine comunale, regionale e nazionale, abbracciando il nostro pianeta con i rami della fratellanza.



Visione

Il Viale partendo dal Parco di Vingone (in futuro Parco dei Diritti Umani) si snoderà attraverso la città di Scandicci unendo le scuole, creando un percorso naturale adatto alla riflessione, agli incontri, al passeggio ed allo scambio culturale.

Simbolicamente la sacralità della vita e il diritto di viverla con rispetto, in pace ed armonia, sarà rappresentata dagli alberi che nel loro lento ciclo di crescita osserveranno passare generazioni di giovani, simboli del cambiamento vitale della cultura umanistica.

Alla base di ogni albero sarà posto un cippo con una targa riportante il nome del personaggio a cui la pianta viene dedicata. In testa ad ogni sezione alberata sarà posta una bacheca riportante le brevi note biografiche dei personaggi con cui si starà passeggiando.

Il numero iniziale di dodici personaggi rappresenta il ciclo annuale che nel suo ripetersi diventa l'eterno ciclo della vita. Ogni futura piantumazione si ripeterà in multipli di dodici.

I personaggi di riferimento saranno scelti dai membri del Comitato e dalle scuole che parteciperanno allo sviluppo del Viale, avendo così la possibilità di conoscerli a fondo mediante ricerche e lavori coordinati con i docenti. Le materie ed i personaggi sono liberi purché pertinenti.

Il comitato, inizialmente fondato da cittadini di Scandicci, si rivolge a tutte le persone di pace e soprattutto ai giovani ed agli insegnanti delle scuole affinché si appassionino al progetto adottando "il loro Viale" in prossimità della propria scuola.

Il comitato potrà farsi tramite presso le istituzioni affinché l'energia e la passione delle persone che credono nello sviluppo di questa rete verde sia tradotta in concreto.

Il comitato sosterrà lo sviluppo di altri Viali ovunque essi saranno adottati, non ultimo sviluppando sinergie con i comuni esteri gemellati col comune di Scandicci e sostenendo gli altri comuni a fare altrettanto.

Alleghiamo l'elenco ed il breve profilo dei primi 12 ospiti del Viale dell'Umanità e dei Diritti Umani.



I primi ospiti del “Viale dell’Umanità e dei Diritti Umani”

1. Nelson Madiba Mandela
2. Mohandas Karamchand Gandhi
3. Rita Levi di Montalcini
4. Tsunesaburo Makiguchi
5. Rolando Toro
6. Florence Nightingale
7. Wangari Maathai
8. Gianni Rodari
9. Martin Luther King
10. Albert Schweitzer
11. Madre Teresa di Calcutta
12. Rosa Parks

Gianfranco Yuri Barbetta e Stefano Falai
membri fondatori del comitato

Scandicci, 1 Marzo 2012

